

R.A. FRIULI VENEZIA GIULIA
ARCS – AZIENDA REGIONALE DI
COORDINAMENTO PER LA
SALUTE

SEDE LEGALE: Udine - Via Pozzuolo 330

Centralino: +39 0432/1438010

Fax: +39 0432/1438011

C.F./P.IVA 02948180308

PEC: arcs@certsanita.fvg.it

A seguito della certificazione positiva sulla compatibilità dei costi espressa dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i, **in data 18.6.2019 il Contratto integrativo aziendale 2019 sui criteri di impiego delle risorse aggiuntive regionali nell'ambito dei premi correlati alla performance diviene definitivo** ai sensi dell'art. 9, comma 6, CCNL 21.5.2018.

Il Commissario Straordinario

Nicola Francesco Zavattaro _____ firmato _____

RSU _____ firmato _____

FP CGIL _____ firmato _____

CISL FP _____ firmato _____

FIALS _____ firmato _____

FSI _____

UIL FPL _____ firmato _____

R.A. FRIULI VENEZIA GIULIA
ARCS – AZIENDA REGIONALE DI
COORDINAMENTO PER LA
SALUTE

SEDE LEGALE: Udine - Via Pozzuolo 330

Centralino: +39 0432/1438010

Fax: +39 0432/1438011

C.F./P.IVA 02948180308

PEC:arcs@certsanita.fvg.it

ipotesi

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 2019

sui CRITERI di IMPIEGO delle

RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI

nell'ambito dei PREMI correlati alla PERFORMANCE

(intesa regionale del 25.02.2019, approvata con DGR n. 323/2019)

tra la delegazione trattante di parte datoriale

e

la delegazione trattante di parte sindacale del Comparto Sanità

PREMESSA

Si richiama la vigente normativa:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Decreto legislativo 1 agosto 2011, n.141 Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15.

Con L.R. n. 27 dd. 17.12.2018 è stata disposta l'istituzione a far data dal 1.1.2019 dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS), che è succeduta ad EGAS, contestualmente soppresso, nel patrimonio e nelle funzioni, con contestuale trasferimento di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli derivanti dai rapporti di lavoro.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 2428 del 21.12.2018 e conseguente Decreto del Presidente della Regione n. 240 del 21.12.2018, si è pertanto costituita l'ARCS a decorrere dal 1.1.2019, attraverso la riconversione dell'EGAS alle funzioni previste all'art. 4 dalla predetta legge regionale.

Le “Linee annuali per la gestione del SSR – anno 2019”, adottate in via preliminare con DGR n. 2514 del 28.12.2018, definiscono la programmazione strategica regionale per l'anno 2019, che deve essere recepita dai Piani Attuativi delle singole Aziende ed Enti SSR e prevedono in particolare che eventuali passaggi di funzioni, ulteriori rispetto a quelle previste dalla L.R. 27/2018, verranno gestiti a livello regionale.

L'organizzazione e l'organico di ARCS sono, pertanto, in progressivo sviluppo con conseguentemente rimodulazione delle risorse finanziarie, ivi compresi i fondi destinati alla contrattazione integrativa, secondo le modalità definite a livello regionale.

In data 25.2.2019 è stata sottoscritta tra l'Assessore regionale alla salute e le OO.SS. di categoria l'intesa regionale sull'attribuzione delle risorse aggiuntive regionali (RAR)- esercizio 2019, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 323 del 1.3.2019: l'intesa ha validità annuale e definisce i principi generali ed i criteri sui quali informare la destinazione delle RAR, principalmente orientate ad accompagnare il processo di riorganizzazione in atto, in coerenza con le disposizioni nazionali in materia di performance, come anche codificate nel CCNL del 21.5.2018.

In tema di performance il CCNL 21.5.2018, infatti, agli artt. 81-84 prevede criteri e modalità di destinazione delle risorse del “Fondo premialità e fasce” al finanziamento dei premi correlati alla performance organizzativa ed individuale.

Per quanto concerne i principi generali, il documento regionale richiama gli strumenti forniti dalla normativa di cui al D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i., dal CCNL vigente, quale in particolare una distribuzione delle RAR secondo un appropriato uso degli istituti contrattuali, che contrasti logiche di automatismo e di distribuzione generalizzata, con il vincolo necessario che non debbano trasformarsi in meri vantaggi economici aventi caratteristiche di stabilità.

Nell'ambito dei principali filoni progettuali di interesse regionale, l'intesa prevede la promozione di progettualità volte a fronteggiare le condizioni di complessità lavorativa al fine di garantire la continuità dei servizi, individuando le risorse all'uopo dedicate e consentendo alle aziende, in apposita disposizione transitoria, di utilizzare le ordinarie risorse della produttività, a stralcio dell'accordo complessivo 2019, per riconoscere l'attività prestata dal personale interessato nei mesi di gennaio e febbraio.

In forza di un tanto, in data 13.3.2019 è stato sottoscritto specifico accordo stralcio.

I contratti integrativi aziendali per l'area del Comparto, in applicazione dell'intesa regionale, devono essere sottoscritti entro 3 mesi dal provvedimento di Giunta Regionale e, pertanto, entro il 31.5.2019.

Con delibera n. 30 del 13.03.2019 sono stati costituiti in via provvisoria i fondi contrattuali del personale del Comparto per l'anno 2019.

Tutto ciò premesso,

in data __28.5.2019__ alle ore __11.00__ presso la sede ARCS in Udine, via Pozzuolo 330, si sono riunite la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale costituita da RSU e OO.SS. del Comparto Sanità, per la sottoscrizione del presente accordo.

1. Alla performance organizzativa ed individuale sono destinate le risorse individuate in sede di contrattazione integrativa nell'ambito del Fondo premialità e fasce (quota A), le risorse aggiuntive regionali vincolate alla linea progettuale regionale "Complessità assistenziale e continuità dei servizi" (quota B) e le risorse aggiuntive regionali demandate alla contrattazione integrativa, tenuto conto in via prioritaria degli obiettivi strategici regionali (quota C).
2. L'individuazione delle risorse destinate alla performance (quota A), avverrà con successivo accordo che definirà le modalità di utilizzo del Fondo premialità e fasce tra i diversi istituti contrattuali, anche alla luce della nuova architettura dei fondi contrattuali delineata dal CCNL 21.5.2018.
3. Il presente accordo disciplina, pertanto, le risorse aggiuntive regionali assegnate all'area del Comparto per l'anno 2019 con intesa regionale del 25.2.2019, approvata con DGR n. 323/2019 come segue:

quota B) "Complessità assistenziale e continuità dei servizi" € 93.000,00

quota C) risorse da destinare in sede di CCIA, tenuto conto in via prioritaria degli obiettivi strategici regionali € 56.912,56

4. Le eventuali risorse regionali aggiuntive residue, riferite ad anni precedenti, qualora non già impegnate, saranno utilizzate unitamente alle risorse assegnate per il 2019 con distribuzione pro capite tra i progetti.
5. I criteri e le modalità di assegnazione delle risorse destinate alla tematica "Continuità dei servizi" (quota B) sono stati disciplinati, come richiamato in premessa, nell'accordo stralcio del 13.3.2019 che si allega e si conferma quale parte integrante del presente atto.

6. Le risorse aggiuntive regionali quota C), demandate alla contrattazione integrativa, sono destinate a progetti aziendali modulati rispetto agli obiettivi strategici regionali prioritari ed in coerenza con la programmazione aziendale e regionale.
7. Dette progettualità risultano dall'allegato n. 2 al presente accordo, in cui si individuano il personale destinatario, i risultati attesi rispetto agli indicatori e i criteri di collegamento delle quote economiche.
8. La progettualità viene assegnata di norma al dirigente del servizio/struttura o al funzionario che per specifiche competenze professionali risulta più idoneo alla realizzazione degli obiettivi assegnati dalla direzione strategica. L'assegnazione della responsabilità della progettualità di cui sopra sarà oggetto della valutazione complessiva.
9. In apposite riunioni, da convocarsi entro 15 gg. dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del piano degli obiettivi incentivati, il Responsabile di cui al precedente comma illustra al personale coinvolto i contenuti e le azioni da intraprendersi per la realizzazione degli stessi e i criteri di attribuzione delle quote incentivanti.
10. L'adesione alle progettualità è su base volontaria.

Criteri di corresponsione quota C)

1. L'accesso al trattamento incentivante è subordinato, salvo diversa specifica previsione, all'effettuazione nell'anno di orario eccedente l'istituzionale secondo le indicazioni del responsabile di progetto e comunque rilevato tramite timbratura con codice dedicato. La tariffa oraria omnicomprensiva è fissata in € 30,00 lordi per le categorie B, Bs e C e in € 35,00 lordi per la categoria D.
2. Nel caso di personale a part-time, l'eventuale impegno orario aggiuntivo deve rientrare nei limiti contrattuali previsti per l'orario supplementare (20 ore per il part-time verticale e il 10% del proprio orario settimanale per il part time orizzontale).
3. È previsto un monitoraggio in itinere (o periodico). Il grado di raggiungimento degli obiettivi è oggetto della valutazione della performance organizzativa di competenza dell'Organismo Indipendente di Valutazione, anche ai fini dell'erogazione delle collegate quote economiche. In esito alle procedure di valutazione, le eventuali somme già erogate saranno oggetto di conguaglio, positivo o negativo.
4. Il responsabile del progetto è tenuto a relazionare sullo stato di avanzamento del progetto alle scadenze richieste ed ai fini della valutazione finale dello stesso.

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa ed alla disciplina contrattuale vigente nel tempo.

Controllo in materia di contrattazione integrativa

L'efficacia del presente accordo è subordinata al controllo sulla compatibilità dei costi da parte del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. A tal fine, come previsto all'art. 9 c. 6 CCNL 21.5.2018, l'ipotesi di contratto definita dalle parti, corredata dalle relazioni illustrativa e tecnica, è inviata all'organo di controllo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del Collegio Sindacale, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'Azienda può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

Udine, _28.5.2019_____

Il presidente della delegazione trattante di parte pubblica
Paolo Cannas___firmato_____

RSU _____firmato_____

FP CGIL _____firmato_____

CISL FP _____firmato_____

FIALS _____firmato_____

FSI _____

UIL FPL _____firmato_____

R.A. FRIULI VENEZIA GIULIA
ARCS – AZIENDA REGIONALE DI
COORDINAMENTO PER LA
SALUTE

SEDE LEGALE: Udine - Via Pozzuolo 330

Centralino: +39 0432/1438010

Fax: +39 0432/1438011

C.F./P.IVA 02948180308

PEC:arcs@certsanita.fvg.it

ACCORDO STRALCIO 2019

tra la delegazione trattante di parte datoriale

e

*la delegazione trattante di parte sindacale
del personale del Comparto Sanità*

**SUI CRITERI DI EROGAZIONE DEI PREMI
CORRELATI ALLA PERFORMANCE**

**PROGETTUALITA' REGIONALE "CONTINUITA' DEI SERVIZI" PREVISTA
DALL'INTESA DEL 25.02.2019 APPROVATA CON DGR 323/2019**

Premesso che:

- a) con L.R. n. 27 dd. 17.12.2018 è stata disposta l'istituzione a far data dal 1.1.2019 dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS), che è succeduta ad EGAS, contestualmente soppresso, nel patrimonio e nelle funzioni, con contestuale trasferimento di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli derivanti dai rapporti di lavoro;
- b) con Delibera di Giunta Regionale n. 2428 del 21.12.2018 e conseguente Decreto del Presidente della Regione n. 240 del 21.12.2018, si è pertanto costituita l'ARCS a decorrere dal 1.1.2019, attraverso la riconversione dell'EGAS alle funzioni previste all'art. 4 dalla predetta legge regionale;
- c) le "Linee annuali per la gestione del SSR - anno 2019", adottate in via preliminare con DGR n. 2514 del 28.12.2018, definiscono la programmazione strategica regionale per l'anno 2019, che deve essere recepita dai Piani Attuativi delle singole Aziende ed Enti SSR e prevedono in particolare che eventuali passaggi di funzioni, ulteriori rispetto a quelle prevista dalla L.R. 27/2018, verranno gestiti a livello regionale;
- d) l'organizzazione e l'organico dell'ARCS sono, pertanto, in progressivo sviluppo con conseguentemente rimodulazione delle risorse finanziarie, ivi compresi i fondi destinati alla contrattazione integrativa, secondo le modalità definite a livello regionale;
- e) in data 25.2.2019 è stata sottoscritta tra l'Assessore regionale alla salute e le OO.SS. di categoria l'intesa regionale sull'attribuzione delle risorse aggiuntive regionali (RAR)-esercizio 2019, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 323 del 1.3.2019;
- f) l'intesa ha validità annuale e definisce i principi generali ed i criteri sui quali informare la destinazione delle RAR, principalmente orientate ad accompagnare il processo di riorganizzazione in atto, in coerenza con le disposizioni nazionali in materia di performance, come anche codificate nel CCNL del 21.5.2018;
- g) in tema di performance il CCNL 21.5.2018, infatti, agli artt. 81-84 prevede criteri e modalità di destinazione delle risorse del "Fondo premialità e fasce" al finanziamento dei premi correlati alla performance organizzativa ed individuale;
- h) per quanto concerne i principi generali, il documento regionale richiama gli strumenti forniti dalla normativa di cui al D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i., dal CCNL vigente ed in particolare, che le RAR dovranno essere distribuite secondo un appropriato uso degli istituti contrattuali che contrasti logiche di automatismo e di distribuzione generalizzata, con il vincolo necessario che non debbano trasformarsi in meri vantaggi economici aventi caratteristiche di stabilità;
- i) in relazione invece ai principali filoni progettuali di interesse regionale, l'intesa prevede la promozione di progettualità volte a fronteggiare le condizioni di complessità lavorativa al fine di garantire la continuità dei servizi sulle 12 o 24 ore, rivolto - anche se non esclusivamente - a quelle figure professionali già destinatarie, negli accordi precedenti, delle scelte regionali a favore del "disagio" derivante dal lavoro articolato in turni;
- j) con specifico riferimento a tale linea progettuale, l'intesa contiene una disposizione transitoria che consente alle aziende di utilizzare le ordinarie risorse della produttività, a stralcio dell'accordo complessivo 2019, per riconoscere l'attività prestata dal personale interessato nei mesi di gennaio e febbraio;

- k) i contratti integrativi aziendali in applicazione dell'intesa regionale, infine, dovranno essere sottoscritti entro 3 mesi dal provvedimento di Giunta Regionale e, pertanto, entro il 31.5.2019, fatta salva l'applicazione della norma transitoria richiamata al punto precedente;
- l) con delibera n. 30 del 13.03.2019 sono stati costituiti in via provvisoria i fondi contrattuali del personale del Comparto per l'anno 2019;

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

- tenuto conto che la Centrale Operativa 118 Regionale è il riferimento organizzativo unico regionale di un sistema integrato per il coordinamento del soccorso sanitario nelle emergenze/urgenze e per l'uniformità delle procedure di soccorso sull'intero territorio regionale;
- considerata, pertanto, la rilevanza dell'attività degli operatori della Centrale che devono garantire la continuità del servizio sulle 24 ore;
- si ritiene indispensabile attivare le seguenti progettualità, nell'ambito del filone d'interesse regionale denominato "complessità assistenziale e continuità dei servizi", relativi al periodo gennaio - dicembre 2019 e per i quali sono resi disponibili € 93.000:

- **"continuità del servizio a fronte della complessità ed innovazione organizzativa"**: il progetto è volto a garantire la continuità e l'adeguatezza del servizio in una situazione di innovazione organizzativa, in un contesto di mutamento dell'assetto istituzionale dettato dalla Legge Regionale n° 27/2018; s'intende pertanto valorizzare il personale impegnato al mantenimento del servizio a garanzia della copertura dei turni sulle 24 ore.

Il risultato atteso è quello di assicurare la copertura di tutti i turni notturni secondo la turnistica mensile programmata (con una tolleranza del 10% a livello mensile). La modalità di accesso prevede un numero minimo di turni notturni mensili pari a 3, da rendicontare con cadenza mensile (in proporzione ai giorni di effettivo servizio). La relazione redatta da parte del coordinatore SORES e confermata dal direttore di struttura, dovrà contenere:

- la descrizione della turnistica notturna che dovrà risultare conforme al risultato atteso, al fine di una valutazione positiva,
- il dettaglio dei turni notturni per operatore al fine del calcolo della quota economica da riconoscere. La liquidazione avverrà bimestralmente solo a seguito di certificazione positiva da parte dell'OIV.

Vengono destinati al progetto "continuità del servizio a fronte della complessità ed innovazione organizzativa" € 65.000, con i seguenti criteri:

n. turni notturni mensili	quota economica
minore di 3 turni	in proporzione ai giorni di effettiva presenza
almeno 3 turni	€ 120,00

- **"continuità del servizio a fronte di assenze non programmate e non programmabili"**: il progetto è volto a garantire la continuità e l'adeguatezza del servizio in una situazione di assenza del personale non programmata né programmabile, s'intende pertanto valorizzare la flessibilità del personale, riconoscendo una quota economica legata all'attività lavorativa prestata in un giorno/turno non programmato. Il risultato atteso è quello di assicurare la copertura della turnistica 7 giorni su 7 24 ore su 24, secondo la programmazione mensile (con una tolleranza del 10% a livello mensile). La progettualità verrà attivata a fronte del richiamo in servizio da parte del

coordinatore, al fine di coprire un turno di lavoro, lasciato scoperto da un'assenza non programmata, in cui il dipendente è collocato in recupero ore, permessi a vario titolo, ferie, riposo compensativo o in una giornata non lavorativa in caso di part time verticale:

- a) Richiamo in servizio per la copertura di turni rimasti scoperti con un preavviso inferiore alle 12 ore;
- b) Richiamo in servizio per la copertura di turni rimasti scoperti con un preavviso inferiore alle 24 ore;
- c) Richiamo in servizio per la copertura di turni rimasti scoperti con un preavviso inferiore alle 48 ore;
- d) Richiamo in servizio per la copertura di turni rimasti scoperti con un preavviso inferiore alle 72 ore;

In caso di mancata fruizione del riposo a causa di richiamo in servizio, il riposo settimanale va garantito prima possibile, così come previsto dalla normativa vigente in materia di orario di lavoro. Nell'effettuare i richiami in servizio il coordinatore dovrà verificare che il turnista rispetti le seguenti condizioni:

- non superi il limite di 80 notti/anno;
- non superi le 48 ore di lavoro settimanale;
- se a tempo pieno, il richiamo in servizio non è fruibile parzialmente (es. richiamo solo per alcune ore di servizio).

Ciascun operatore aderente al progetto, può essere richiamato in servizio fino ad un massimo di 10 volte all'anno.

I motivi di assenza non programmata che giustificano il richiamo in servizio sono:

- malattia del dipendente;
- infortunio del dipendente;
- ricoveri non programmati;
- permesso per lutto;
- malattia per figli minori di 3 anni di età;
- assenze improvvise adeguatamente motivate dal coordinatore.

Viene destinato al progetto "continuità del servizio a fronte di assenze non programmate e non programmabili" un importo massimo complessivo pari a € 28.000, con i seguenti criteri:

fasce di preavviso	quota economica
fascia 12 ore	€ 80,00
fascia 24 ore	€ 70,00
fascia 48 ore	€ 60,00
fascia 72 ore	€ 50,00

La rendicontazione dovrà avvenire con cadenza mensile da parte del coordinatore SORES, e dovrà contenere l'evidenza del rispetto della turnistica programmata ed il dettaglio dei richiami in servizio per dipendente, con la relativa fascia di preavviso al fine riconoscere la quota economica prevista. La relazione dovrà essere confermata dal direttore di struttura e validato bimestralmente dall'OIV. La liquidazione avverrà solo a seguito di certificazione positiva da parte dell'OIV.

La responsabilità progettuale è assegnata al titolare della posizione organizzativa "Responsabile della gestione ed organizzazione della SORES", che illustra al personale coinvolto i contenuti e le azioni da intraprendersi per la realizzazione degli stessi e i criteri di attribuzione delle quote.

Un tanto, nelle more della definizione dell'utilizzo delle risorse complessivamente demandate alla contrattazione integrativa aziendale per l'anno 2019 in apposito accordo, sottoposto al controllo

sulla compatibilità dei conti da parte del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 novellato.

Udine, 13.3.2019 _____

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE

Il Commissario Straordinario, Francesco Nicola
Zavattaro

_____ firmato _____

Il vicecommissario straordinario con poteri
e funzioni di Direttore amministrativo, Paolo Cannas

_____ firmato _____

Il vicecommissario straordinario con poteri
e funzioni di Direttore sanitario, Michele Chittaro

_____ firmato _____

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE
SINDACALE

CGIL FP

_____ firmato _____

CISL FP

_____ firmato _____

UIL FPL

_____ firmato _____

FIALS

_____ firmato 14.3.2019 _____

FSI

NURSING UP

RSU

_____ firmato _____

ALLEGATO 2

cod.	linea progettuale regionale	Titolo progetto	risultato atteso	Indicatore	incentivo	struttura di riferimento	ruoli coinvolti	stima n. dip coinvolti	budget assegnato
AZ	processi di riorganizzazione e/o accorpamento	Processi di riorganizzazione	Attività di supporto alla gestione delle carenze di farmaci con particolare riferimento alle importazioni dall'estero: rilevamento farmaci carenti sul sito di AIFA, incrocio dati con le giacenze di Magazzino, proposta al farmacista ARCS di importazione, compilazione modulistica per ottenimento nulla osta AIFA	Rilevazione farmaci carenti dal sito di AIFA ed incrocio con l'elenco farmaci in giacenza presso il Magazzino Centralizzato. Rilevazione da svolgere 2 volte al mese. Periodo di rilevazione: giugno/dicembre 2019	incentivo su orario aggiuntivo	FARMACIA	amministrativo	1 C	720
AZ	processi di riorganizzazione e/o accorpamento	Supporto alla SC Gare per la definizione di una procedura di monitoraggio delle convenzioni per beni e servizi tecnologici	Mappatura processo e proposta progettuale	Evidenza del documento di mappatura e di proposta	incentivo su orario aggiuntivo	INGEGNERIA CLINICA	tecnico	1 D	840
AZ	processi di riorganizzazione e/o accorpamento	Procedure concorsuali centralizzate: concorso infermiere	Espletamento della prova preselettiva, della prova scritta e della prova pratica entro il 31/12/2019	- gettone di presenza giornaliera omnicomprensivo per attività vigilanza e supporto logistico (€ 100 => 7 h, € 50 < 7 h); - gettone giornaliero di € 60 per attività di esperto conoscenze informatiche/lingua straniera; - € 30/h (cat. A, B, Bs, C) € 35/h (cat. D) per attività istruttoria svolta extra orario	incentivo su orario aggiuntivo / gettone di presenza	tutte - coordinamento GESTIONE RISORSE UMANE	tutti		3.872,56
AZ	processi di riorganizzazione e/o accorpamento	processi di riorganizzazione	Riorganizzazione conseguente alla ridefinizione dell'assetto aziendale	evidenza dell'analisi dell'assetto attuale e ricognizione delle funzioni ed evidenza della proposta riorganizzativa	incentivo su orario aggiuntivo	GARE CENTRALIZZATE (compreso Ufficio contratti)	amministrativo	16 B/C 6 D	16.560
AZ	processi di riorganizzazione e/o accorpamento	Adempimenti connessi alla costituzione della nuova azienda ARCS	Adempimenti connessi alla costituzione della nuova Azienda e alla nomina dei nuovi Organismi aziendali (Collegio revisori, OIV). Organizzazione nuova segreteria di direzione	- aggiornamento sito ARCS in continuità con ex Egas - supporto all'insediamento del nuovo Collegio dei Revisori - riorganizzazione del servizio al fine di garantire la funzione di segreteria di direzione	incentivo su orario aggiuntivo	AFFARI GENERALI	amministrativo	2 C 2,5 D	3.540
4.	processi di riorganizzazione e/o accorpamento	Revisione procedure informatiche	Partecipazione al percorso di rinnovamento promosso dalla DCS per la piattaforma ASCOT Contabilità	Evidenza partecipazione al 90% gli incontri organizzati dalla DCS	incentivo su orario aggiuntivo	ECONOMICO FINANZIARIA	amministrativo	4 C 5 D	7.080
4.	processi di riorganizzazione e/o accorpamento	Revisione procedure informatiche	Partecipazione al percorso di rinnovamento promosso dalla DCS per la piattaforma ASCOT Gestione delle Risorse Umane	Evidenza partecipazione al 90% gli incontri organizzati dalla DCS	incentivo su orario aggiuntivo	POLITICHE E GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo	2 C 5 D	5.640
AZ	processi di riorganizzazione e/o accorpamento	Nodo smistamento ordini	Attivazione della trasmissione degli ordinativi di fornitura attraverso NSO (decreto MEF), subordinatamente alla disponibilità dell'infrastruttura tecnica da parte di Insiel	Evidenza dell'utilizzo della modalità NSO per tutti gli ordini, subordinatamente alla disponibilità dell'infrastruttura tecnica da parte di Insiel	incentivo su orario aggiuntivo	LOGISTICA CENTRALIZZATA	amministrativo	10 C	7.200
AZ	processi di riorganizzazione e/o accorpamento	Analisi modalità sviluppo e prosieguo attività Logistica centralizzata	Analisi delle possibili modalità di sviluppo del servizio al fine di redigere idoneo capitolato atto a indire la gara per il prosieguo dell'attività dal 2020, sia per l'esternalizzazione della logistica che per l'utilizzo degli spazi di stoccaggio.	Documento di analisi trasmesso alla Direzione aziendale	incentivo su orario aggiuntivo	LOGISTICA CENTRALIZZATA DIP.TO FORNITURE E LOG. CENTRALIZ. (Programmazione e studi)	amministrativo	1 D	840
AZ	processi di riorganizzazione e/o accorpamento	Rischio clinico	Gestione dati nuovi flussi informativi ministeriali	produzione dei files per l'invio alle scadenze previste	incentivo su orario aggiuntivo	GESTIONE RISCHI E TUTELE ASSICURATIVE	amministrativo	2 C 1 D	2.280
AZ	processi di riorganizzazione e/o accorpamento	CUP regionale	Implementazione di un nuovo modello gestionale di presa in carico dell'utente da parte del CUP regionale	Evidenza del protocollo operativo e del suo utilizzo per almeno una provincia	incentivo su orario aggiuntivo	URP, CUP E SUPPORTO SCREENING REGIONALI	amministrativo, sanitario	1 C 3 D	3.240
AZ	processi di riorganizzazione e/o accorpamento	nomina nuovi componenti Comitato etico unico regionale per la sperimentazione clinica (CEUR)	Adempimenti propedeutici e conseguenti alla nomina dei nuovi componenti del Comitato	adozione provvedimento di nomina dei nuovi componenti del Comitato e conseguenti adempimenti di competenza	incentivo su orario aggiuntivo	SEGRETERIA CEUR	amministrativo	3 Bs/C 1 D	3.000
AZ	processi di riorganizzazione e/o accorpamento	revisione modalità di affidamento degli incarichi di docenza	garantire una maggiore qualità della formazione e rispondere alle esigenze di trasparenza e di informazione sulle opportunità di accesso alle attività di docenza/tutoraggio	revisione regolamento formazione e adozione regolamento incarichi	incentivo su orario aggiuntivo	FORMAZIONE	amministrativo, sanitario	2,5 D	2.100

69 56.912,56

In caso venissero rilevate risorse residue su specifici progetti, le stesse saranno ridistribuite tra gli altri, fermo restando l'ammontare complessivo delle risorse disponibili.